

La Leo Ovito alza la voce in quel di Pontedera.

Inviato da Administrator

sabato 17 ottobre 2009

Ultimo aggiornamento domenica 18 ottobre 2009

Partita giocata ad altissimi ritmi da tutte e due le squadre fa sì che il numeroso pubblico si goda un bello spettacolo con giocate tecnicamente molto valide da parte di giocatori del calibro di Canigiani, Frascchetti e Stefani per il Pontedera e Granato, Pasqualini e Bizzarri per la Leo.

Colarieti Sergio

Campana Marco

Parte forte la Leo ed una bomba da tre di Varriale (recuperato a tempo di record) apre le marcature portando la Leo subito a condurre: ma la squadra toscana ricuce lo svantaggio con le giocate del forte Canigiani che provoca subito tre falli di gioco per Varriale e poi Rakauskas. Coach Bordoni ricorre al giovane Campana (91") che tiene il campo come un veterano e permettendo una valida rotazione tra i lunghi gravati di falli: in campo anche capitano Colarieti che sfoggia una partita di altissimo livello, segnalandosi come uno dei migliori alla fine, che permette ai ternani di chiudere il primo tempo avanti di 2 lunghezze. Al rientro dagli spogliatoi la Leo prova l'allungo portandosi 13 punti avanti ma quando la partita sembrava prendere il verso giusto incominciano gli errori dalla lunetta (ben 19 tiri liberi sbagliati- 64%) e il Pontedera trova nel giovane Bonghi due giocate che rimettono in scia i padroni di casa. Nel quarto tempo la rincorsa dei toscani culmina con la parità a tre minuti dalla fine con il palazzetto che diventa incandescente ma stavolta i ternani con due giocate rispettivamente di Granato e Pasqualini decidono di chiudere i conti dando dimostrazione di forza e portando a casa due punti pesanti contro una fortissima formazione. Ottima la prestazione di Granato (26pt), Pasqualini (15pt) e Bizzarri (12pt) ma tecnicamente immensa la prova di Colarieti che da spettacolo con i suoi assist. Per i toscani fanno paura le percentuali di Canigiani devastante nel reparto lunghi e ottime anche le prestazioni di Stefani e Frascchetti (giocatori di altri tempi tecnicamente), mentre in ombra il bomber Meucci.